

Altri Capi da Mar dell'Armata sottile

Le altre cariche generalizie dell'Armata sottile erano in ordine di importanza le seguenti:

- Provveditore d'Armata
- Capitano delle galeazze
- Capitano in Golfo
- Governatore dei condannati.

Finchè Candia restò sotto la Repubblica vi fu anche un Capitano della Guardia di Candia.

Tali cariche esistevano sia in tempo di pace che in guerra. Fino alla battaglia di Lepanto i Provveditori d'Armata erano due, ma in seguito non ne venne riconosciuto sempre il bisogno.

Il Capitano delle Galeazze comandava le galeazze, ma se in guerra esse superavano il numero di 6 o se dovevano essere suddivise in due gruppi, si nominava anche un Capitano Straordinario.

Il Capitano in Golfo in tempo di pace aveva la custodia dell'Adriatico e provvedeva a riscuotere i diritti in tutte le mercanzie che vi transitavano. Aveva la base di appoggio a Cattaro. In tempo di guerra, se era chiamato ad operare coll'Armata, comandava una delle ali della formazione od anche la avanguardia.

La carica di Governatore dei condannati venne istituita nel 1542 quando si formò un reparto di galere equipaggiato con condannati invece che con uomini liberi.

Come si è detto tutte queste cariche alzavano l'insegna su una galera bastarda.

Durante le guerre contro gli Uscocchi del principio del Se-
colo XVII vennero costituiti speciali reparti di galere ed unità
minori che vennero affidati ad un « Capitano contro gli Uscoc-
chi » e ad un « Capitano delle Rive dell'Istria e isole del Quar-
ner ».

Durante la guerra di Castro venne invece nominato un
« Capitano contro Barberini » sotto il quale venne messo un re-
parto di unità a remi che doveva agire sulle coste romagnole
e marchigiane.

Il 14 Dicembre 1602 il Senato decise di nominare un
Commissario d'Armata, al quale dovevano essere fatte « le